

PROMEMORIA SULLE MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI EVENTI RADIOATTIVI

Il comportamento corretto da adottare dipende sempre dalla situazione di pericolo concreta, per cui occorre dare più importanza alle raccomandazioni emanate dopo l'evento specifico che alle presenti raccomandazioni di carattere generale.

1. Seguire le istruzioni delle autorità locali e adottare le eventuali misure di protezione ordinate: le autorità locali sono quelle che meglio conoscono la situazione di pericolo, il genere e la quantità di sostanze radioattive rilasciate e le condizioni meteorologiche locali che influenzano la propagazione delle sostanze radioattive.

2. Seguire le raccomandazioni del Ministero degli Esteri e dell'ambasciata italiana che tengono conto di tutti i pericoli esistenti per informare nel miglior modo possibile i cittadini che si trovano sul posto.

3. Prestare attenzione anche ad altri tipi di pericolo più immediati: eventi con un aumento della radioattività possono verificarsi anche a seguito di altri episodi, per esempio quando centrali nucleari vengono danneggiate da catastrofi naturali, aggressioni belliche o attentati terroristici. In simili situazioni è più elevato e diretto il pericolo di esplosioni e caos generale; quindi è opportuno proteggersi prima di tutto da questi pericoli, più diretti e immediati, senza correre rischi supplementari per mettersi in salvo da una presunta fuga radioattiva.

4. Misure di protezione immediate da adottare in caso di una fuga radioattiva: rimanere in casa, chiudere porte e finestre e spegnere la ventilazione: il pericolo maggiore si presenta subito dopo una fuga radioattiva e in prossimità di una sorgente radioattiva; la radioattività rilasciata si disperde a seconda della direzione dei venti e viene diluita dalle precipitazioni, in seguito si deposita al suolo. In questa fase la migliore protezione è rimanere in casa, chiudere porte e finestre e spegnere tutti i sistemi di ventilazione e climatizzazione in modo che l'aria esterna non penetri nell'edificio. Pareti più spesse aumentano il grado di protezione. Sono particolarmente adatti i locali all'interno dell'edificio o le cantine (dove il suolo fa da scudo). Il vetro, il legno e le pareti sottili di metallo (autovetture) non forniscono una buona protezione.

5. Fare la doccia e cambiare i vestiti dopo essere stati all'aperto: per non tenere a lungo polvere radioattiva sulla pelle, tra i capelli o sugli indumenti, cambiate i vestiti e fate la doccia dopo essere stati all'aperto. Mettete i vestiti sporchi in un sacco di plastica e contrassegnatelo con il vostro nome e indirizzo.

6. Consumare solo cibi e bibite imballate: dopo un evento che comporta un aumento della radioattività la polvere radioattiva può depositarsi sul cibo fresco e nei serbatoi d'acqua aperti. Per precauzione consumate quindi solo cibi e bibite imballate.

7. Le compresse allo iodio proteggono solo in situazioni particolari: in caso di grave incidente in una centrale nucleare è possibile che venga rilasciato iodio radioattivo nell'ambiente. Questo viene inalato attraverso le vie respiratorie ed accumulato nella tiroide. Se assunte per tempo, le compresse allo ioduro di potassio (dette anche compresse allo iodio) impediscono l'assorbimento di iodio radioattivo nell'organismo. Esse proteggono però solo dall'assorbimento di iodio radioattivo e non dalle radiazioni esterne. In caso di pericolo per la popolazione, le autorità comunicano alla radio quando preparare e ingerire le compresse allo iodio. Le compresse devono essere ingerite come indicato nel foglietto illustrativo solo se ordinato dalle autorità.